

TRIBUNALE DI TRENTO
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.G. NR. 84/2024

Professionista delegato: avv. Roberto Rossi
Perito: geom. Alessio Moschen (tel. 0461-700327)
Custode giudiziario: avv. Roberto Rossi (tel. 0461-231769)
Gestore della vendita telematica: Astalegale.net spa
Portale del gestore della vendita telematica: www.spazioaste.it

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto avvocato ROBERTO ROSSI del Foro di Trento, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trento al compimento delle operazioni di vendita nella procedura esecutiva in epigrafe

AVVISA

che si procederà come di seguito indicato alla vendita senza incanto dei beni immobili sotto descritti (ed in particolare all'apertura delle buste telematiche, alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ricevute, alla deliberazione sulle medesime e, in caso di offerte plurime ammissibili, alla successiva gara tra gli offerenti), con modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.spazioaste.it:

LOTTO UNO

DESCRIZIONE SOMMARIA: porzione di edificio posta su quattro livelli adibita in parte a negozio ed in parte ad abitazione

UBICAZIONE: Sella Giudicarie (Provincia di Trento) Fraz. Roncone P.zza Cesare Battisti n. 5

DATI TAVOLARI: C.C. Roncone P.T. 887 II p.ed. 161 p.m. 2, quota 1/1

DATA DELLA VENDITA: 27/10/2026 ore 10:00

PREZZO BASE: euro 315.000,00

RILANCIO MINIMO: euro 4.000,00

OFFERTA MINIMA: euro 236.250,00

NB: imposte di trasferimento a carico di parte acquirente

STATO DI OCCUPAZIONE: attualmente in uso - per maggiori informazioni al riguardo contattare il custode giudiziario

Descrizione tavolare:

P.M.2

a pianoterra: negozio, ripostiglio, ascensore sino a secondo piano, scala sino a terzo piano;

a primo piano: due laboratori, disbrigo;

a secondo piano: laboratorio, ripostiglio, disbrigo, w.c., poggiolo;

a terzo piano: ripostiglio;

il tetto.

PARTI COMUNI: - fra le porzioni 6 e 7: a primo piano: transito, area esterna, scala esterna.



1936 - VERBALE 577/1 EVIDENZA DIRITTO DI PROPRIETÀ CONGIUNTO
di p.ed. 161 P.M.1 per 1/12 - **p.ed. 161 P.M.2 per 1/12** - p.ed. 161 P.M.3 per 1/12
con p.ed. 162

Titolo di provenienza:

06/09/2002 - G.N. 2369/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 25/07/2002

12/08/2004 - G.N. 2429/3 Contratto d.d. 24/03/2004

Dati catastali:

C.C. 316 particella edificiale 161 foglio 22 sub. 6 P.M. 2 partita tavolare 887, zona censuaria 4, categoria C/1, classe 2, consistenza 53 mq, rendita 554,71 euro

C.C. 316 particella edificiale 161 foglio 22 sub. 7 P.M. 2 partita tavolare 887, zona censuaria 4, categoria C/3, classe 1, consistenza 117 mq, rendita 205,45 euro

Servitù iscritta:

1936 - VERBALE 621/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi e con carichi e con animali sciolti sul cortile

a favore p.ed. 161 P.M. 1, p.ed. 161 P.M. 2, p.ed. 161 P.M. 3

a carico p.ed. 164

DESCRIZIONE IMMOBILE

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.25 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Le unità oggetto di vendita si trovano all'interno di un fabbricato di vecchia realizzazione nel centro storico di Roncone. Lo stesso è stato oggetto di ristrutturazione nell'anno 2003.

L'edificio p.ed. 161 si compone di più unità immobiliari alcune ad uso abitativo ed alcune ad uso commerciale.

porzione materiale 2 (due) oggetto della vendita:

- un'unità immobiliare catastalmente definita dal subalterno 6 si compone di un unico livello al piano terra ad uso negozio.

- una seconda unità immobiliare catastalmente definita dal subalterno 7 si compone di tre livelli fuori terra ed un soppalco ad uso abitazione

Al piano terra (seminterrato) locale ad avvolti ad uso negozio con accesso dall'esterno - dal piano terra una scala a chiocciola ed un montacarichi collegano il piano primo, secondo e soppalco - al primo piano (zona notte) due stanze, un bagno, un ripostiglio ed un corridoio/disimpegno - al secondo piano (zona giorno) un unico locale ad uso cucina/soggiorno (in parte soppalcato) ed un bagno - un balcone in parte rientrante si affaccia sulla sottostante piazza - al terzo piano soppalco in legno di limitata altezza adibito a ripostiglio/deposito

Evidenza dell'esperto geom. Alessio Moschen:

Si segnala che le attuali due unità immobiliari in oggetto hanno un unico ingresso dall'esterno (non sono indipendenti); ovvero che per accedere all'abitazione si transita necessariamente attraverso il negozio.

Si segnala che gli immobili sono allacciati alle reti elettriche, idrica, del gas. Non pare però che le singole unità in oggetto abbiano utenze separate.



PRATICHE EDILIZIE (p.ed. 161 C.C. Roncone esistente ante 01.09.1967):

COL N. **64/2021** per lavori di sostituzione infissi esterni, presentata il 06/07/2021

COL N. **54/2019** per lavori di cambio caldaia, presentata il 15/07/2019

SCIA N. **34/2016** per lavori di cambio di destinazione d'uso con realizzazione di tutte le parti di separazione per rendere i vari ambienti fruibili, presentata il 18/05/2016

DIA N. **0/2005-R6** per lavori di variante ristrutturazione e sopra elevazione, presentata il 23/03/2005

CONCESSIONE EDILIZIA N. **0/2003-R8** per lavori di ristrutturazione e sopraelevazione creazione laboratorio gastronomico artigianale, rilasciata il 11/08/2003 con il n. 08/2003 di protocollo

CONCESSIONE EDILIZIA N. **0/2003-R21** per lavori di variante conc. 08/2003, rilasciata il 11/08/2003 con il n. 21/2003 di protocollo, agibilità del 12/12/2003. Il titolo è riferito solamente a p.m. 1-2 p.ed. 161

CONCESSIONE EDILIZIA N. **0/2002-R28**, per lavori di ristrutturazione parte fabbricato p.m. 2 per creazione laboratorio gastronomico artigianale, rilasciata il 01/10/2002 con il n. 28/2002 di protocollo. Il titolo è riferito solamente a p.ed. 161 p.m. 2

CONCESSIONE EDILIZIA N. **0/1995 - R13**, data 30.03.1995, suddivisione in unità tipologica e risanamento

CONCESSIONE EDILIZIA N. **0/1995 - R18**, data 30.03.1995, suddivisione in unità tipologica

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale di Sella Giudicarie l'immobile (p.ed. 161 C.C. Roncone) ricade in

PRG - Sistema Insediativo

per il 100,00% è localizzata in Insediamenti storici - art. 36

CONFORMITÀ EDILIZIA

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.25 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Sono state rilevate le seguenti difformità: Modifiche nelle dimensioni interne dei locali, modifiche nelle altezze interne, mancata realizzazione della separazione dall'attività presente al piano terra (ingresso all'abitazione transitando nel negozio) mancata realizzazione di porta d'accesso dalla pubblica via. (normativa di riferimento: L.P. 15/2015 e seguenti modificazioni ed integrazioni).

CONFORMITÀ CATASTALE

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.25 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Sono state rilevate le seguenti difformità: Il subalterno 7 censito non è corrispondente al reale in quanto variata la destinazione d'uso.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: Presentazione di planimetrie e piano di subalternazione con procedura DOCFA presso l'ufficio catastale competente relativamente all'attuale subalterno 6.

Questa situazione è riferita solamente a Subalterno catastale 7 (piano primo, secondo e terzo).

Il subalterno catastale 6 pare conforme (negozio al piano terra).

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.25 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Conformità titolarità/corrispondenza atti:

Sono state rilevate le seguenti difformità: Non corrispondenza della descrizione in foglio A2 della porzione materiale 2; Piano di Casa Materialmente Divisa non corrispondente alla realtà per la porzione materiale 2. (normativa di riferimento: LEGGE TAVOLARE)

Nota: maggiori dettagli e considerazioni sulla conformità edilizia, urbanistica, catastale e tavolare nella consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen

Nota: riguardo alla consistenza dell'immobile in vendita (metratura) ed alla valutazione complessiva



del lotto si fa rimando alla consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen

Nota: per informazioni riguardo al regime fiscale applicabile alla vendita contattare il professionista delegato

LOTTO DUE

DESCRIZIONE SOMMARIA: in un edificio singolo su quattro piani fuori terra appartamento al piano terzo (sottotetto)

UBICAZIONE: Sella Giudicarie (Provincia di Trento) Fraz. Roncone Via Valer 24

DATI TAVOLARI: C.C. Roncone P.T. 1447 II p.ed. 720 p.m. 4, quota 1/1

DATA DELLA VENDITA: 27/10/2026 ore 10:00

PREZZO BASE: euro 139.000,00

RILANCIO MINIMO: euro 3.000,00

OFFERTA MINIMA: euro 104.250,00

NB: imposte di trasferimento a carico di parte acquirente

STATO DI OCCUPAZIONE: utilizzato dal proprietario - per maggiori informazioni al riguardo contattare il custode giudiziario

Descrizione tavolare:

P.M.4

a terzo piano: sottotetto - tetto;

sottotetto; tetto; scala dal secondo piano.

PARTI COMUNI:

fra le porzioni 1-2-4-5: a pianoterra: cortile e corridoio;

fra le porzioni 2-4-5: scale e vano scale da pianoterra a primo piano;

fra le porzioni 2-4: a primo piano: scale e vano scale da primo piano a secondo piano.

Titolo di provenienza:

07/12/1989 - G.N. 2950/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto di donazione d.d. 22/11/1989

24/04/1990 - G.N. 1281/1 Contratto d.d. 16/03/1990

Dati catastali:

C.C. 316 particella edificiale 720 foglio 19 sub. 8 P.M. 4 partita tavolare 1447, zona censuaria 4, categoria A/2, classe 3, consistenza 6 vani, rendita 449,32 Euro

DESCRIZIONE IMMOBILE

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.25 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

L'appartamento oggetto di vendita si trova al terzo piano (sottotetto) di un fabbricato singolo nel centro abitato di Roncone ed è composto da tre stanze, due bagni, quattro ripostigli, due disbrighi, cucina e soggiorno oltre a vani inaccessibili.



Al piano terra si trova un cortile comune, corridoio e vano scala comune per l'accesso alle abitazioni.

Evidenze dell'esperto geom. Alessio Moschen:

- *“Si ravvisa la presenza di un manufatto accessorio di forma irregolare al piano terra. Tale pare in parte ricadere in parte sul cortile comune (non è possibile dare certezza della posizione senza realizzare un rilievo specifico). Tale manufatto con muri in calcestruzzo, tetto in legno e copertura in lamiera, in uso agli altri proprietari dello stabile, non risulta censito al catasto e non risulta autorizzato presso l'ufficio tecnico comunale. La sua posizione pare ricadere principalmente sulla p.f. 600/2 cc Roncone. Di questo manufatto non si tiene conto nella valutazione in quanto la sua posizione è da definire.”*

Infissi, pavimenti ed impiantistica dell'appartamento in vendita: si veda la consulenza estimativa nota del geom. Alessio Moschen:

*“gas: VIENE DICHIARATO UN BOMBOLONE INDIPENDENTE DI GPL POSATO SU SPAZI COMUNI”
idrico*

termico: tradizionale con alimentazione in caldaia murale indipendente alimentata a gas gpl i diffusori sono in radiatori a muro. La bombola del gas è stata dichiarata posata in opera su spazi comuni

PRATICHE EDILIZIE (p.ed. 720 C.C. Roncone esistente ante 01.09.1967):

CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/89 per lavori di recupero ad uso abitativo del sottotetto, rilasciata il 20/03/1989 con il n. 13 di protocollo. Il titolo è riferito solamente a ultimo piano

CONCESSIONE EDILIZIA N. 80/88 e successive varianti per lavori di trasformazione del sottotetto in abitazione, rilasciata il 28/12/1988 con il n. 80 di protocollo

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale di Sella Giudicarie l'immobile (p.ed. 720 C.C. Roncone) ricade in:

PRG - Sistema Insediativo

per il 97,41% è localizzata in Zona residenziale di completamento – B2g – art. 60

per il 2,59% è localizzata in Fascia di rispetto stradale – art. 101

CONFORMITÀ EDILIZIA

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Sono state rilevate le seguenti difformità: Diversa distribuzione degli spazi interni. Mancata demolizione di parte dei muri perimetrali. Modifiche sugli abbaini.

CONFORMITÀ CATASTALE

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

L'immobile risulta conforme.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Sono state rilevate le seguenti difformità: Non corrispondenza della descrizione in foglio A2 della porzione materiale 4; Piano di Casa Materialmente Divisa non corrispondente alla realtà per la porzione materiale 4. (normativa di riferimento: LEGGE TAVOLARE)

Nota: maggiori dettagli e considerazioni sulla conformità edilizia, urbanistica, catastale e tavolare nella consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen

Nota: riguardo alla consistenza dell'immobile in vendita (metratura) ed alla valutazione complessiva



del lotto si fa rimando alla consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen

Nota: per informazioni riguardo al regime fiscale applicabile alla vendita contattare il professionista delegato

LOTTO TRE

DESCRIZIONE SOMMARIA: capannone artigianale

UBICAZIONE: Sella Giudicarie (Provincia di Trento) Fraz. Lardaro Località Bondaione

DATI TAVOLARI:

C.C. Lardaro I P.T. 537 II p.ed. 256 p.m. 2, quota 1/1

C.C. Lardaro I P.T. 537 II p.ed. 256 p.m. 3, quota 1/1

C.C. Lardaro I P.T. 537 II p.ed. 256 p.m. 4, quota 1/1

DATA DELLA VENDITA: 27/10/2026 ore 10:00

PREZZO BASE: euro 295.000,00

RILANCIO MINIMO: euro 3.000,00

OFFERTA MINIMA: euro 221.250,00

NB: imposte di trasferimento a carico di parte acquirente

STATO DI OCCUPAZIONE: nella disponibilità del proprietario - per maggiori informazioni al riguardo contattare il custode giudiziario

Descrizione tavolare:

P.M.2 A pianoterra: magazzino, piazzale.

Il tetto

P.M.3 A pianoterra: magazzino, piazzale.

Il tetto.

P.M.4 A pianoterra: magazzino, piazzale.

Il tetto.

PARTI COMUNI:

Fra le porz. 2, 3 e 4 in parti uguali:

a pianoterra: strada.

Titolo di provenienza:

P.M. 2

08/06/2007 - G.N. 2117/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 29/05/2007

PP.MM. 3 e 4

08/06/2007 - G.N. 2118/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 29/05/2007

Dati catastali:

C.C. 179 particella edificiale 256 foglio 2 sub. 2 P.M. 2-3-4 partita tavolare 537, zona censuaria 3, categoria D/8, rendita 3.020,00 euro



Servitù intavolate:

18/12/2002 - G.N. 3527/6 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

Passo a piedi e con ogni mezzo nei modi, termini e delimitazioni come da contratto e planimetria.
a favore p.ed. 256
a carico p.ed. 258

18/12/2002 - G.N. 3527/14 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

Passo a piedi e con ogni mezzo nei modi, termini e delimitazioni come da contratto e planimetria.
a favore p.ed. 256
a carico p.ed. 257

18/12/2002 - G.N. 3527/15 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

Passo a piedi e con ogni mezzo nei modi, termini e delimitazioni come da contratto e planimetria.
a favore p.ed. 256
a carico p.ed. 257

18/12/2002 - G.N. 3527/10 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

Passo a piedi e con mezzo nei modi, termini delimitazioni come da contratto e planimetria
a carico p.ed. 256
a favore p.ed. 255
Atto d.d. 25/10/2002

DESCRIZIONE IMMOBILE

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Porzioni di capannone artigianale di forma rettangolare in zona periferica all'abitato. La proprietà si estende su circa 3/4 dello stabile. L'immobile in oggetto dispone di cortile antistante ad uso esclusivo non recintato. Struttura edilizia portante in calcestruzzo, tamponamenti in lastre di calcestruzzo, tetto a due falde inclinate.

Evidenza dell'esperto geom. Alessio Moschen:

Si segnala che per raggiungere i beni dalla pubblica viabilità si transita su particelle private (strada asfaltata) non di proprietà gravate da diritto di passo intavolato.

Si segnala che gli immobili sono allacciati alle reti elettriche, idrica. La rete del gas è presente, ma i beni in oggetto pare siano allacciati ad un bombolone di gas interrato ad uso esclusivo.

Evidenze dell'esperto geom. Alessio Moschen:

- Non si ravvisa nessuna coibentazione termica perimetrale per l'immobile in oggetto.
- Si precisa che su tale lato, in aderenza al fabbricato, è stata realizzata una tettoia in legno (dimensioni in pianta di mt 5,90*10,70 circa) con copertura ad unica falda. Tale non è stata stimata in quanto la si ritiene edificata in assenza di titolo; se ne prevede la demolizione.
- Si segnala che per l'eliminazione di alcune partizioni interne, il deposito agricolo (zona del capannone nel lato a nord) è utilizzato come locale accessorio del panificio.
- La parte dello stabile in oggetto definisce circa 3/4 dell'intero fabbricato. Si compone internamente grossomodo di cinque zone accessibili dall'esterno mediante quattro singoli accessi.
- Una prima zona (a nord), con accesso dal lato corto del capannone, dovrebbe definire un deposito agricolo, ma ad oggi è un deposito dell'attività presente nella seconda zona (panificio).
- Una terza zona (centrale) è occupata dal magazzino materie prime del panificio, mentre la successiva zona (quarta) è di fatto utilizzata come deposito generico in luogo a deposito, magazzino, cella frigo del caseificio.
- La quinta zona (caseificio) sembra inutilizzata o adibita ad altra attività e presenta modifiche interne nella tramezzatura.

PRATICHE EDILIZIE (p.ed. 256 C.C. Lardaro I):

LICENZA EDILIZIA N. 11, per lavori di costruzione capannone uso stalla, rilasciata il 30/06/1969 con il n. 11 di protocollo, agibilità del 07/07/1971 con il n. 605 di protocollo



LICENZA DI COSTRUZIONE N. 13, per lavori di costruzione di due stalle, fienile, tettoia, rilasciata il 08/06/1972 con il n. 13 di protocollo, agibilità del 01/09/1974.

CONCESSIONE N. 16, per lavori di sostituzione del manto di copertura, rilasciata il 04/11/2002 con il n. 16 di protocollo.

DIA N. 3127, per lavori di progetto per la modifica interna ed esterna del capannone p.ed. 256 sito in loc. Bondaione in C.C. Lardaro con la realizzazione di un nuovo caseificio e di un nuovo panificio sulle pp.mm. 2-3-4, presentata il 20/05/2005 con il n. 3127 di protocollo.

DIA N. 1232, Per lavori di sostituzione serramenti, presentata il 29/05/2007 con il n. 1232 di protocollo.

DIA N. 1455, per lavori di variante in corso d'opera, presentata il 29/06/2007 con il n. 1455 di protocollo.

DIA N. 2119, per lavori di seconda variante, presentata il 11/10/2007 con il n. 2119 di protocollo.

DIA N. 2118, per lavori di completamento con variazione, presentata il 18/09/2008 con il n. 2118 di protocollo.

DOMANDA DI AGIBILITA' N. 2631, presentata il 02/12/2009 con il n. 2631 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale di Sella Giudicarie l'immobile (p.ed. 256 C.C. Lardaro I) ricade in:

AREE PER ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI per il 94,50% è localizzata in Area agricola di pregio - art. 77

AREE PER AZIENDE AGRICOLE per il 94,50% è localizzata in Azienda per impianto agricolo - art. 83.1

AREE PER LA MOBILITA' per il 5,50% è localizzata in Viabilità locale esistente - art. 100

CONFORMITÀ EDILIZIA

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

“L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON HA FORNITO I TITOLI EDILIZI CON IL QUALE IL MANUFATTO È STATO RISTRUTTURATO. LE RICHIESTE DI ACCESSO AI DATI DI PROTOCOLLO SONO STATE IGNORATE. L'ESECUTATO HA ESIBITO COPIA DI TITOLI APPARENTEMENTE AUTENTICI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. SONO STATE REPERITE COPIA DI ELABORATI PRESSO LA TUTELA DEL PAESAGGIO E ALCUNI DOCUMENTI TRASMESSI DAL TECNICO PROGETTISTA (tale non sostituisce la certificazione dell'eventuale titolo rilasciato dall'amministrazione comunale). La situazione catastale risulta simile a quanto ravvisato sul posto ed a quanto autorizzato dalla Tutela Paesaggistica. LO STATO LECITO DEL MANUFATTO COME REALIZZATO NON È CERTO IN QUANTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON DISPONE SE NON DI POCHISSIMI DOCUMENTI RELATIVI ALLO STABILE

Le difformità sono regolarizzabili mediante: 1- DEMOLIZIONE DEL MANUFATTO IN ADERENZA 2 - EVENTUALE PRESA D'ATTO DELLO STATO LECITO DA PARTE DEL AMM. COMUNALE”

Evidenza del geom. Alessio Moschen: “Il manufatto edificato in aggiunta lateralmente è previsto in demolizione in quanto privo di titolo edilizio e di recente realizzazione”

CONFORMITÀ CATASTALE

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Sono state rilevate le seguenti difformità: Modifiche nelle partizioni interne, nuovi collegamenti interni.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO

(da consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen)

Sono state rilevate le seguenti difformità: PLANIMETRIA E DESCRIZIONE TAVOLARE ERRATE. (normativa di riferimento: LEGGE TAVOLARE).

Nota: maggiori dettagli e considerazioni sulla conformità edilizia, urbanistica, catastale e tavolare nella consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen



Nota: riguardo alla consistenza dell'immobile in vendita (metratura) ed alla valutazione complessiva del lotto si fa rimando alla consulenza estimativa giudiziaria di data 24.06.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen

Nota: per informazioni riguardo al regime fiscale applicabile alla vendita contattare il professionista delegato

Nota: valutazione e procedimento di stima: si veda la consulenza estimativa giudiziaria del 13.05.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen - pagina 17 e seguenti.

NB: Gli immobili in vendita risultano compiutamente descritti nella consulenza estimativa giudiziaria del 13.05.2025 redatta dall'esperto geom. Alessio Moschen che deve essere attentamente esaminata dagli interessati all'acquisto. Si fa rimando anche allo stato tavolare attuale e storico degli immobili (ed alla relativa documentazione) consultabile presso l'Ufficio del Libro Fondiario. In ogni caso è espresso onere degli interessati all'acquisto assumere, prima di avanzare un'eventuale offerta, informazioni sulla destinazione e disciplina urbanistica e edilizia e sulla fruibilità degli immobili in vendita presso i competenti uffici comunali, provinciali ecc. e verificare la normativa e regolamentazione di riferimento effettuando al riguardo ogni opportuna verifica ed avvalendosi preferibilmente di un proprio tecnico di fiducia.

**** *

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE E CAUZIONE

Le **offerte** dovranno pervenire, esclusivamente con le modalità telematiche di seguito specificate, **entro le ore 23:59 del giorno 23/10/2026.**

Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto, che dovrà essere versata, a pena di esclusione, entro il medesimo termine di presentazione dell'offerta esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente Banca Sella, con la causale esattamente riportata e alle seguenti coordinate:

IBAN: IT 75 A 03268 22300 052136399670

intestato a: **ASTALEGALE.NET**

Causale: **Trento 00084-2024 data asta 27/10/2026**

Si rimanda al successivo paragrafo "*Modalità presentazione offerte e cauzione*" per maggiori informazioni.

EVENTUALE GARA

Nel caso in cui siano presentate più offerte valide, si procederà con le modalità indicate nei successivi paragrafi ("*Operazioni di vendita*" e "*Gara tra più offerenti*"); la gara si svolgerà in modalità telematica asincrona ed avrà la durata di 24 ore con inizio il giorno **27/10/2026 ore 15:00** e terminerà il giorno **28/10/2026 ore 15:00**, salvo eventuali modifiche che verranno comunicate dal Professionista delegato dopo l'apertura delle buste, e salvo il prolungamento con il meccanismo dell'extra-time.

INFORMAZIONI - VISIONE IMMOBILI



Gli interessati all'acquisto degli immobili posti in vendita con il presente avviso potranno richiedere informazioni sulla procedura nonché visionare gli immobili, come di seguito specificato.

Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia: sul portale ministeriale (www.portale.dellevenditepubbliche.giustizia.it) sono rinvenibili tutte le indicazioni sulle vendite telematiche.

Sito internet www.astalegale.net: inserendo in “Beni immobili” Tribunale di Trento e il numero/anno della procedura si entra nella schermata relativa alla vendita contenente le informazioni principali, con possibilità inoltre di estrarre l’avviso di vendita, il rapporto di valutazione dei beni pignorati e l’eventuale altra documentazione pubblicata.

Ai suddetti links si accede anche dal Sito del Tribunale di Trento (www.tribunale.trento.giustizia.it) entrando dalla home page nell’apposita sezione Utilità - Aste Giudiziarie e cliccando sui links utili ivi indicati

Gestore della vendita telematica [Astalegale.net spa](http://www.spazioaste.it): sul sito del Gestore (www.spazioaste.it), sezione 'Vendite immobiliari-Come partecipare' si trovano le informazioni sulla modalità di presentazione delle offerte telematiche e sulla partecipazione alle operazioni di vendita. È possibile, inoltre, ricevere assistenza dal Gestore inviando una mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattando il call-center di Astalegale.net spa al numero 02 80030021 dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì.

Custode giudiziario gli interessati a presentare offerta potranno richiedere al Custode di visionare l'immobile. La richiesta può essere formulata mediante il portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it (sulla scheda relativa al lotto in vendita si trova il link 'Prenota visita immobile'). Il Custode potrà inoltre fornire notizie aggiornate sullo stato di occupazione dell'immobile.

Professionista delegato telefono: 0461/231769 - e-mail: aste@avvrossi.it - potranno essere chieste informazioni sulla procedura di vendita.

Esperto estimatore: potranno essere chiesti chiarimenti tecnici, anche di natura urbanistica ed edilizia.

Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari: per ogni ulteriore informazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE e CAUZIONE

Offerenti

1. Ognuno tranne il debitore (e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge) è ammesso ad effettuare le offerte di acquisto. L’offerta di acquisto non può essere formulata a mezzo di procuratore speciale, fatta eccezione per l’offerta presentata a mezzo di avvocato ex art. 571 c.p.c.

Predisposizione e contenuto dell'offerta

2. Gli interessati all’acquisto dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, utilizzando necessariamente il modulo web “**Offerta Telematica**” fornito dal Ministero della Giustizia a cui si accede dal portale www.spazioaste.it del Gestore della vendita Astalegale.net spa. Utilizzando i filtri di ricerca presenti nella home page del suddetto portale e cliccando sulla sezione immobili è possibile impostare i parametri di ricerca desiderati ed individuare l’immobile (lotto) di interesse cliccando il pulsante “cerca”, nonché visionare la scheda di dettaglio cliccando poi



su “*anteprima*”. Nella scheda dell’immobile è presente il modulo web “*Offerta Telematica*” con il quale redigere l’offerta di acquisto.

3. Per presentare l’offerta in via telematica è necessario essere in possesso di una PEC e di un dispositivo di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati utile alla sottoscrizione dell’offerta prima dell’invio.

4. Il “**Presentatore**” potrà essere, a pena di inammissibilità dell’offerta, esclusivamente:

- a) l’offerente (in caso di offerta formulata da unico soggetto, anche in qualità di legale rappresentante di società o altro ente giuridico, di tutore di minore o di incapace);
- b) uno dei co-offerenti (in caso di offerta formulata da più soggetti);
- c) un procuratore legale (avvocato) ai sensi dell’art. 571 c.p.c.;
- d) un avvocato per persona da nominare;

5. Qualora l’offerta venga formulata da più persone alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) un’apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente *Presentatore* (munito di pec e di dispositivo di firma digitale); tale procura deve essere redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l’art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015, n. 32, e deve riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote di partecipazione.

6. Di analoga procura (rilasciata dall’offerente e/o dagli eventuali co-offerenti) deve in ogni caso essere munito, a pena di esclusione, anche il presentatore procuratore legale se non coincidente con l’offerente (e parimenti l’avvocato che offre per persona da nominare). Non è ammessa la procura con autentica della sottoscrizione ai sensi dell’art. 83 c.p.c.

7. Le offerte devono essere presentate distintamente per ciascun lotto; non è possibile presentare un’unica offerta per più lotti. Il presentatore non può inviare più di un’offerta per il medesimo lotto. Ogni ulteriore informazione per la redazione e presentazione dell’offerta telematica e per la partecipazione alle vendite telematiche è rinvenibile nel “**Manuale Utente per la presentazione dell’Offerta Telematica**” consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documentazione”, sottosezione “*portale delle vendite pubbliche (PVP)*” e *Banca dati aste Giudiziarie (BDAG)* nonché sul sito del Gestore (www.spazioaste.it), sezione 'Vendite immobiliari-Come partecipare' sopra indicato.

8. L’offerta per la vendita telematica deve contenere (art. 12 D.M. 26.02.2015 n. 32):

- a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l’indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento
- i) l’importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto di addebito della somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all’eventuale gara;
- o) l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all’eventuale gara;



Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

9. Il **Modulo Offerta Telematica** che va necessariamente utilizzato per la compilazione dell'offerta da inviarsi all'indirizzo PEC del ministero si compone di una pagina introduttiva e di sei passi con campi, molti obbligatori, da compilarsi in successione. I dati sopra indicati sub lettere b), c), d), e), f) e g) sono già preinseriti dal Gestore.

10. **Il prezzo offerto non può essere inferiore di oltre un quarto (25%) rispetto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita pena l'inefficacia dell'offerta**; si evidenzia al riguardo, con riferimento alla presenza di un'unica offerta, che se la stessa è pari o superiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita sarà senz'altro accolta, mentre nel caso in cui il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, si darà luogo alla aggiudicazione quando il giudice o il professionista delegato ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. **Il termine di pagamento del prezzo da indicare nell'offerta non può essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione** (è possibile inserire solo un termine più breve). Il suddetto termine non è soggetto a sospensione feriale. Un'offerta con indicato un termine di pagamento maggiore di novanta giorni dall'aggiudicazione non è ammessa.

11. **L'offerta di acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., ma non dà diritto all'acquisto del bene.**

Allegati all'offerta

12. All'offerta devono essere allegati (anche in copia per immagine):

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del presentatore e del soggetto offerente se non coincidente (e degli eventuali co-offerenti);
- la contabile di avvenuto versamento tramite bonifico bancario sul conto corrente aperto dal Gestore Astalegale.net presso Banca Sella dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore l'offerta, nonché copia dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e del codice fiscale del suddetto e del sottoscrittore l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina di quest'ultimo e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società od una persona giuridica copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del rappresentante legale sottoscrittore l'offerta e la visura camerale da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina o la delibera - verbale dell'organo che ne attribuisce i poteri;
- il permesso di soggiorno qualora l'offerente sia cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea od all'EFTA;
- la procura speciale di cui si è sopra detto, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015 n. 32, quando l'offerta è presentata da più persone e quando il presentatore è un procuratore legale non offerente.



13. Il formato ammesso degli allegati è PDF o p7m, con dimensione massima totale degli allegati pari a 5 MB.

Cauzione

14. L'offerta è efficace solo se accompagnata da cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto (o eventuale maggior importo indicato nell'avviso di vendita), che l'offerente dovrà versare anticipatamente esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato ad Astalegale.net, come sopra indicato.

15. Il bonifico della cauzione andrà eseguito prima della compilazione dell'offerta telematica, nella quale andrà indicato il numero di CRO e gli estremi del bonifico (vedi sopra, punto 8).

16. Il bonifico va eseguito in modo tale che l'accredito della cauzione sul conto corrente intestato ad Astalegale.net abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non risulti tale accredito sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

17. In caso di mancata aggiudicazione, anche all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari.

18. La restituzione da parte di Astalegale.net avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta telematica, o in mancanza di tale indicazione, sul conto utilizzato per il versamento della cauzione.

Imposta di bollo

19. Il presentatore è tenuto (salvo che non ne sia esentato ai sensi del d.p.r. 447/2000) al pagamento del bollo digitale (attualmente € 16,00) allegandolo poi alla e-mail unitamente all'offerta - si vedano al riguardo le indicazioni nel Manuale utente. Dovranno inoltre essere applicate le marche da bollo anche sulle eventuali richieste di agevolazione fiscale, come di seguito meglio precisato.

Firma e trasmissione dell'offerta.

20. Terminata la compilazione dei campi presenti nei passi da 1 a 5 del modulo web "Offerta Telematica", inseriti gli allegati e confermati i dati mediante lettura ed accettazione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal presentatore. Le istruzioni per la firma dell'offerta e la successiva trasmissione sono contenute nel manuale utente "offerta telematica" del Portale delle Vendite Pubbliche (versione del 26.09.2024 - pagina 23-24 e seguenti.).

21. La procedura di firma del file *offertaintegrale.xml* generato automaticamente dal sistema può avvenire direttamente con la modalità in linea (mediante il dispositivo di firma personale in uso - se la propria applicazione web browser consente tale modalità) oppure fuori linea scaricando <download> detto documento file offertaintegrale.xml, firmandolo fuori linea con la propria applicazione di firma digitale e poi ricaricando il file offerta firmato digitalmente <upload> nel sistema.

22. L'offerta va poi confermata e all'aprirsi della schermata inserimento offerta ("l'offerta è stata inserita correttamente") è possibile recuperare il file zip.p7m dell'offerta telematica (firmata digitalmente) tramite l'apposito URL (stringa blu) e la chiave unica di accesso fornita dal modulo (il



sistema invia comunque alla pec indicata dal presentatore anche una mail con le credenziali <link e chiave> per il recupero dell'offerta firmata inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'hash associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale). Una volta recuperato il **file offerta firmato digitalmente avente formato "offerta_XXXXXXXXXXzip.p7m"** (e che dopo essersi generato non deve assolutamente essere rinominato, aperto o alterato, pena l'invalidazione del file e dell'offerta) **va inviato al seguente indirizzo pec: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**

23. Il presentatore invia a detto indirizzo pec il file offerta in formato zip.p7m tramite la propria casella di posta certificata (PEC) indicata nell'offerta per la relativa trasmissione e per ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara (art. 12 lett. n) del D.M. nr. 32/2015.

24. L'offerta deve essere presentata a pena di inammissibilità entro il termine sopra indicato; si precisa che l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia (art. 14 del D.M. 26.02.2015, n. 32).

25. Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia: si veda quanto previsto dall'articolo 15 dal Decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015, n. 32.

ESAME DELLE OFFERTE

26. Tutte le operazioni di vendita si svolgeranno all'interno dell'Aula virtuale (una diversa per ogni singolo lotto) della piattaforma SpazioAste (si veda il relativo Manuale utente - gara telematica immobiliare) all'indirizzo **www.spazioaste.it**

27. Le buste contenenti le offerte pervenute in via telematica saranno aperte dal professionista delegato all'inizio delle operazioni di vendita che cominceranno **nella data ed all'orario sopra indicati**. Si precisa che l'aula virtuale all'interno della piattaforma SpazioAste si attiverà solo se aperta dal professionista delegato responsabile della vendita (è necessario rimanere quindi in attesa fino alla sua apertura - qualora l'avviso di vendita includa più lotti l'attesa potrebbe essere prolungata).

28. La partecipazione di chi ha presentato offerta all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del **www.spazioaste.it** accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute via pec almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, nella casella di posta elettronica certificata utilizzata dal presentatore per inviare l'offerta. La suddetta pec, oltre alle credenziali, conterrà anche il link da utilizzare per l'accesso all'aula virtuale di vendita (del lotto per il quale presentata offerta). Se il presentatore non riceverà dette credenziali ciò significherà che il Ministero non ha ritenuto valida l'offerta. Sarà possibile effettuare l'accesso anche cliccando sul pulsante "*Partecipa*" posto all'interno della scheda di dettaglio dell'immobile di interesse. Il partecipante potrà confermare la propria presenza all'interno dell'aula virtuale e quindi visualizzare e seguire le operazioni cliccando sul pulsante "*Vai all'aula virtuale*" e successivamente sul pulsante "*Conferma la presenza*".

29. Tutte le offerte presentate verranno valutate dal professionista delegato alla vendita durante la prima fase "ESAME DELLE OFFERTE". Le offerte saranno quindi validate o respinte qualora venissero riscontrate anomalie o irregolarità nella documentazione presentata. L'offerta respinta non



permetterà di partecipare alla vendita. L'offerta validata abiliterà il relativo partecipante all'eventuale gara telematica.

30. Concluso l'esame delle offerte lo stato della vendita varierà nella fase "ESAME OFFERTE TERMINATO" ed una tabella "Elenco offerte valide" riporterà in elenco (la propria offerta e quella degli altri offerenti mediante pseudonimo) tutti i partecipanti ammessi alla gara telematica. Qualora sia stata presentata una sola offerta accettata, il professionista delegato dichiarerà la vendita conclusa e, fatto salvo quanto sopra già precisato, aggiudicherà il lotto all'unico offerente, anche in caso di mancata partecipazione del suddetto, redigendo il verbale di aggiudicazione. Nell'eventualità in cui non siano state presentate offerte o le offerte presentate non siano state accettate la vendita relativa al lotto sarà chiusa dalla piattaforma virtuale e verrà redatto il verbale di esito infruttuoso.

GARA TRA PIÙ OFFERENTI

31. Relativamente ai lotti per i quali siano state presentate più offerte valide il professionista delegato darà il via alla **gara telematica di ogni lotto con la modalità asincrona che avrà inizio per tutti i lotti** (ciascun lotto nella propria Aula virtuale) **il giorno e l'ora sopra indicati**.

32. All'avvio della gara, lo stato della vendita varierà passando dalla fase "Esame offerte terminato" alla fase "ASTA TELEMATICA IN CORSO". **La gara telematica avrà una durata di ventiquattro (24) ore decorrenti dal momento del suo inizio** (il tempo viene scandito da un timer con indicato il "*tempo rimanente*"). La gara partirà dal prezzo base più alto offerto e proseguirà secondo il sistema dei plurimi rilanci in aumento.

33. Le offerte accettate abiliteranno automaticamente alla gara, tuttavia, ogni partecipante ammesso sarà libero di prendervi parte o meno. Per osservare lo stato e la progressione della gara in atto e per effettuare i rilanci in aumento i partecipanti ammessi potranno accedere in ogni momento all'aula virtuale della piattaforma di SpazioAste dove è in corso la gara utilizzando le credenziali già in loro possesso. All'inizio della gara e poi ad ogni rilancio inviato il partecipante vedrà a video lo stato della propria offerta ("*sei il miglior offerente*" oppure "*la tua offerta è stata superata*") ed in quest'ultimo caso la piattaforma consentirà di procedere al rilancio cliccando sul pulsante "*Offri*" che rimanderà alla apposita finestra "*inserimento offerta*". Tramite la finestra "*inserimento offerta*" i partecipanti ammessi potranno effettuare i rilanci durante tutto il periodo di durata della gara (il sistema nella finestra "*inserimento offerta*" indicherà la somma minima di offerta comprensiva di rilancio in base a quanto stabilito nell'avviso di vendita - potrà comunque anche essere inserito un importo maggiore - cliccando poi sul pulsante "*Offri*" presente in tale finestra si confermerà l'offerta indicata che sarà così acquisita dal sistema). Il Gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio che venga effettuato all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per trasmettere l'offerta e con SMS. La tabella "*Elenco offerte valide*" si aggiornerà automaticamente ad ogni rilancio ricevuto nella piattaforma.

34. È possibile il **prolungamento della gara (extra-time)**: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza, la gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 10 (dieci) minuti dall'ultimo rilancio per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

35. Una volta decorso il lasso temporale previsto per lo svolgimento della gara, anche all'esito di eventuali prolungamenti, il *timer* si azzererà e la gara sarà conclusa. Lo stato della vendita passerà così alla dicitura "TERMINATA". La piattaforma SpazioAste identificherà a video il "*miglior offerente*" mentre gli altri partecipanti visualizzeranno invece la scritta "*non sei il miglior offerente*". A questo



punto il Gestore della vendita telematica comunicherà, come sopra, a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata.

36. Spetterà comunque al Professionista Delegato sancire l'aggiudicazione in favore del miglior offerente (fermo restando tuttavia quanto previsto dall'art. 573, commi II e IV, c.p.c.) facendo variare l'esito della vendita allo stato di "AGGIUDICATA" e stilare poi il relativo verbale.

37. Nel caso in cui in fase di gara non vi sia stata alcuna offerta in aumento, per l'aggiudicazione si terrà conto, in ordine di priorità, del maggior importo del prezzo offerto, del maggior importo della cauzione versata, del minor termine indicato per il versamento del prezzo e, in via residuale, della priorità temporale nel deposito dell'offerta.

38. Il professionista delegato avrà la facoltà di interrompere la gara in qualsiasi momento, senza procedere ad alcuna aggiudicazione.

39. Quando l'utente è connesso all'aula virtuale della piattaforma ha la possibilità di interagire con il professionista referente della vendita attraverso il sistema di chat. Non è permessa l'interazione diretta tra gli utenti partecipanti alla gara.

40. Se durante il tentativo di accesso alla piattaforma *SpazioAste* si riscontrassero dei problemi o si fossero dimenticate le proprie credenziali, è possibile recuperare i propri codici cliccando sulla voce "*Recupera Credenziali*". Per recuperare le credenziali dimenticate è necessario inserire l'indirizzo PEC usato per l'invio dell'offerta e il proprio codice fiscale. Cliccare poi sul pulsante "*Recupera Credenziali*".

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

41. In caso di aggiudicazione, l'offerente aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza, al versamento del prezzo di aggiudicazione, ridotto della cauzione già prestata, entro il termine indicato nell'offerta, a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente intestato al "Tribunale di Trento - Sezione Esecuzioni Immobiliari" con la causale che, post aggiudicazione, gli sarà comunicata dal professionista delegato, salvo diversa modalità che sia eventualmente indicata dal professionista delegato o disposta dal Giudice dell'esecuzione. Nel medesimo termine perentorio fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 ("dichiarazione antiriciclaggio").

42. In caso di inadempimento per mancato pagamento del prezzo di aggiudicazione secondo le modalità ed il termine previsti ed analogamente nel caso di mancata resa della suddetta dichiarazione antiriciclaggio nel termine stabilito l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, perderà la somma versata a titolo di cauzione e sarà tenuto al pagamento della differenza in caso di minore realizzo dalla successiva vendita del bene rispetto al prezzo di aggiudicazione (si applicano al riguardo l'art. 587 c.p.c. e l'art. 177 disp. att. c.p.c.).

43. Ogni onere fiscale relativo al trasferimento dei beni aggiudicati è a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione delle imposte di cancellazione delle formalità pregiudizievoli. L'aggiudicatario è pertanto tenuto a versare alla procedura esecutiva non appena gli viene richiesto, con le medesime modalità di



cui sopra, le somme necessarie per il pagamento delle imposte dovute sul trasferimento, nella misura indicata dal professionista delegato e/o determinata dall'Agenzia delle Entrate.

44. Eventuali richieste di agevolazioni fiscali (es. 'prima casa', 'prezzo-valore', ecc.) dovranno essere accompagnate da apposita domanda o dichiarazione, da allegare all'offerta telematica (con le modalità indicate nel passo 5 del manuale utente - offerta telematica del Portale delle Vendite Pubbliche) oppure essere consegnati al professionista delegato subito dopo l'aggiudicazione (a quest'ultimo vanno comunque recapitati gli originali con marca da bollo).

45. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al professionista delegato il suo stato civile fornendo, a richiesta, anche eventuale certificazione anagrafica, e se coniugato in regime di comunione legale dei beni deve comunicare i dati del coniuge e fornire copia di un documento e del codice fiscale di quest'ultimo. Qualora il bene acquistato vada escluso dalla comunione dei beni deve essere resa idonea dichiarazione in base al disposto dell'art. 179, ultimo comma, del codice civile, prima dell'emissione del decreto di trasferimento.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

46. Gli immobili in vendita risultano compiutamente descritti nel rapporto di valutazione dei beni pignorati a firma dell'esperto estimatore indicato in epigrafe, che deve essere consultato dall'interessato/offrente al quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne il titolo di provenienza, l'esistenza di eventuali oneri, pesi, vincoli, annotazioni, limitazioni e servitù a qualsiasi titolo gravanti sui beni e lo stato di conformità edilizia e urbanistica dei beni. Al riguardo si fa anche rimando allo stato tavolare storico ed attuale degli immobili da consultarsi e verificare da parte degli interessati all'acquisto presso il competente Ufficio del Libro Fondiario (od in via telematica se convenzionati) ove acquisibile anche la relativa documentazione.

47. Gli interessati all'acquisto sono tenuti, prima di presentare eventuale offerta di acquisto, ad effettuare le visure, i rilievi, le verifiche e raccogliere le informazioni disponibili relativamente agli immobili presso i pubblici registri, avuto specifico riguardo al libro fondiario e al catasto e, in generale, presso le pubbliche amministrazioni, compresi gli uffici urbanistici e tecnici comunali e provinciali.

48. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni immobili si trovano, anche ai sensi della legge urbanistica, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni, vincoli ed azioni, servitù attive e passive e parti comuni come risultanti nel Libro Fondiario e, comunque, sussistenti per legge; è onere dell'interessato-offrente assicurarsi dello stato di fatto e di diritto degli immobili, anche prendendo diretta visione degli stessi prima della presentazione dell'offerta.

49. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di vizi, la mancanza di qualità o le difformità dei beni venduti e gli oneri, i vincoli, le prescrizioni e le limitazioni di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici - e per eventuali sanatorie ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti o quelli per spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.



50. Ricorrendone i presupposti eventuali domande di concessione in sanatoria dovranno essere presentate nei modi di legge entro giorni centoventi dall'emissione del decreto di trasferimento, a cura, oneri e spese dell'aggiudicatario.

51. Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie, da annotazioni di pignoramenti e di sequestri conservativi; gli oneri relativi agli immobili saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data del decreto di trasferimento, intavolato il quale la proprietà dei beni sarà in capo all'aggiudicatario.

52. Il Professionista delegato - salvo il caso di intavolazione e accatastamento a cura del notaio nell'ipotesi di cui all'art. 585 c.p.c. - provvederà alla intavolazione del decreto di trasferimento, eseguendo inoltre le formalità di cancellazione delle annotazioni dei pignoramenti, dell'eventuale della sentenza dichiarativa di fallimento, dei sequestri conservativi e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento emesso dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

53. Sono poste a carico dell'aggiudicatario la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché interamente le relative spese generali e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, intavolazione ed eventuale voltura catastale (art. 2 c. 7 del decreto ministeriale 15 ottobre 2015, n. 227).

54. Qualora i beni venduti richiedano per l'intavolazione la redazione del piano divisionale o la modifica di quello esistente o un frazionamento, ad avvenuta aggiudicazione sarà rimesso al perito d'ufficio di seguire la relativa pratica.

55. Qualora i beni venduti siano da accatastare o vi siano da apportare variazioni tavolari o catastali sarà a cura, onere e spese dell'aggiudicatario provvedervi, avvalendosi di un tecnico di sua fiducia, salvo non sorga la necessità di attribuire la rendita catastale ai fini della tassazione, nel qual caso ad avvenuta aggiudicazione sarà rimesso al perito d'ufficio di seguire la relativa pratica a spese dell'aggiudicatario.

56. Nel caso di vendita di beni vincolati a norma del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 il trasferimento della proprietà è condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione competente.

57. Il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura, a meno che l'aggiudicatario non esenti il custode da tale incombenza;

IMMOBILI STRUMENTALI: OBBLIGHI DELL'ESECUTATO E DELL'AGGIUDICATARIO

58. Qualora l'immobile in vendita rientri nell'esercizio di attività di impresa, l'esecutato è tenuto a comunicare tempestivamente al Professionista delegato ogni informazione utile per la individuazione del regime fiscale del trasferimento.

59. L'eventuale esercizio di opzioni da parte dell'esecutato dovrà essere comunicato al Professionista delegato a mezzo lettera raccomandata sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà allegare fotocopia del proprio documento di identità; tale comunicazione dovrà pervenire al Professionista delegato entro giorni quindici dalla pubblicazione dell'avviso di vendita della presente procedura,



avvertendolo che in difetto, non potranno successivamente essere accolte richieste di esercizio di opzioni.

60. In ogni caso, ove il trasferimento sia soggetto ad I.V.A., l'aggiudicatario dovrà tempestivamente corrispondere il relativo importo alla procedura con le stesse modalità e termini del saldo prezzo; una volta pervenuto l'importo, sarà cura del Professionista delegato provvedere al versamento dell'imposta all'Erario.

PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

- Pubblicazione almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte sul seguente sito internet: - www.astalegale.net con perizia di stima consultabile
- Pubblicazione almeno 30 giorni prima della data fissata per la vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP).

Trento, 27 luglio 2026

Il professionista delegato
avv. Roberto Rossi

